



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 20228/2021/R

Al nome di:

Cognome **GIANNINI**
Nome **GABRIELE**
Data di nascita **28/11/1955**
Luogo di Nascita **SEGNI (RM) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)**



Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VELLETRI

VELLETRI, 23/08/2021 12:17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
PROCURA DELLA REPUBBLICA VELLETRI
(DI SILVIO PAOLA)
Si attesta il presente documento
(art. 273 (L) e 274 (L) I.O. 31/05/02 n.115
diritto d'urgenza - bollo + diritti
IL CANCELLIERE

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

Gabriele Giannini

Nato a Segni (Roma) il 28/11/1955, vivo a Roma dal 1961 e da sempre nel territorio del VII Municipio. Sposato con due figli, dipendente dell'ISTAT, sono in pensione da quest'anno. Sindacalista nella CGIL dove ho ricoperto vari incarichi, da delegato di base e RSU, fino a diventare segretario nazionale della FLC Cgil. Ho sempre cercato di coniugare l'impegno politico con la vita professionale e sociale, nella convinzione che la costruzione di una società più giusta ed equa sia un dovere per tutti, avvicinandomi ai movimenti ed alle realtà della sinistra e del movimento operaio poi. Cresciuto nel quartiere di Cinecittà, ho frequentato l'Oratorio Don Bosco e il suo Centro Giovanile; nel pieno dei fermenti ecclesiastici post-conciliari ho conosciuto i cristiani per il socialismo e la Teologia della Liberazione, entrando a far parte delle Comunità di base italiane. Ho aderito al movimento per la pace e per il disarmo degli anni '80, contro i missili Cruise, e poi contro la guerra "senza se e senza ma" sin dalla prima guerra del Golfo. Per oltre trent'anni l'attività di sindacalista ha assorbito la mia passione civile e politica, aderendo alle aggregazioni della sinistra sindacale in CGIL e mettendo al centro della mia azione l'attenzione ad ogni singolo/a lavoratore/trice, favorendo la pratica della radicalità nelle vertenze, contro ogni forma di consociativismo, per l'autonomia del sindacato.

Da sempre attento al territorio, da qualche anno faccio parte della Rete CinEst (e della più grande rete Cinecittà Bene Comune), una associazione di promozione sociale che attraverso iniziative culturali e sportive, di solidarietà in questi anni di pandemia, di dibattiti politici e sociali, e attraverso l'organizzazione di una decennale festa di quartiere (Cinecittà Est), vuole rendere "centro" una delle tante periferie romane e meno degradanti quartieri periferici abbandonati da troppo tempo al loro destino.

Mi candido perché mi è stato chiesto e perché penso che sia mio dovere aiutare questa "giovane" esperienza politica che da Liberare Roma è confluita nella Lista Sinistra Civica Ecologista, per contribuire alla vittoria a Roma di Gualtieri e nel VII Municipio di Laddaga; inoltre penso che l'esperienza del "sindacalista" possa essere molto utile ad unire e sostenere questa esperienza politica di sinistra.

30 agosto 2021